



DEMOGRAFIA DELLE IMPRESE CREMONESI

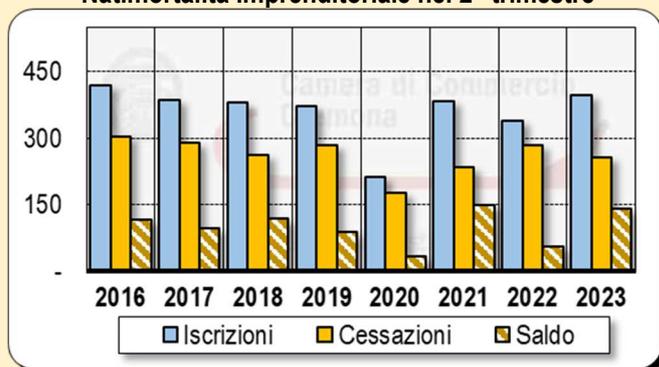
- 2° trimestre 2023 -

Imprese nel complesso

Al 30 giugno 2023, lo *stock* complessivo delle imprese iscritte nell'anagrafe camerale della provincia di Cremona risulta composto da 27.986 unità, delle quali sono 25.022 le posizioni attive, quelle cioè effettivamente operative, al netto delle imprese che non hanno ancora iniziato ad agire economicamente e quelle in via di scioglimento o di chiusura.

Nel periodo da aprile a giugno 2023, si rileva una variazione demografica con prevalenza dei provvedimenti di iscrizione (397) rispetto alle cessazioni non d'ufficio (257), che determina un saldo demografico positivo di 140 imprese. Rispetto allo stesso periodo del 2022, le nuove iscrizioni aumentano del 17%, ed i provvedimenti di segno opposto diminuiscono del 9,5%. Il tasso demografico di crescita calcolato sullo *stock* delle imprese registrate ad inizio trimestre è dello +0,5%. Esso è determinato da un tasso di natalità dell'1,4% e di mortalità dello 0,9%.

Natimortalità imprenditoriale nel 2° trimestre



Fonte: Elaborazioni CCIAA su dati InfoCamere

Nel contesto sopra descritto il numero delle imprese attive registra, nei confronti della stessa data dell'anno precedente, un leggero decremento di 21 unità, pari al -0,08%, frutto principalmente dei passaggi di alcune imprese dallo stato di attive ad altri - inattive, sospese, in liquidazione, con procedure concorsuali - con ulteriori effetti depressivi sullo *stock* delle unità operative a fine periodo.

Natimortalità imprenditoriale nel 2° trimestre

Cessazioni al netto dei provvedimenti d'ufficio

Anno	Attive	Iscritte	Cessate	Saldo	Tasso di crescita	Tasso di natalità	Tasso di mortalità
2020	25.780	212	177	+35	+0,1%	0,7%	0,6%
2021	25.865	383	235	+148	+0,5%	1,3%	0,8%
2022	25.043	339	284	+55	+0,2%	1,2%	1,0%
2023	25.022	397	257	+140	+0,5%	1,4%	0,9%

Fonte: Elaborazioni CCIAA su dati InfoCamere

Considerando le imprese in base alla loro natura giuridica, per le società di capitali si registra ancora un saldo annuo positivo di 194 unità che significa un ulteriore aumento del 3,7%. Riguardo alle altre principali tipologie giuridiche, le variazioni sullo stesso periodo del 2022 sono invece ancora una volta negative. Tra le imprese individuali si riscontra una leggera diminuzione dello 0,4%, mentre le società di persone registrano un saldo negativo di 160 imprese, pari al -3,1%. Lo *stock* della categoria residuale delle "altre forme" che costituisce solo il 2,4% del totale e comprende cooperative, associazioni, fondazioni, consorzi, ecc., aumenta su base annua dello 0,7%. Le imprese individuali, a fine giugno 2023, costituiscono il 56% del totale, le società di persone il 20% e le società di capitali il 21,6%.

Consistenze per forma giuridica - 2° trimestre

Forma giuridica	2022	2023	Saldo	Saldo %
Società di capitali	5.204	5.398	+194	+3,7
Società di persone	5.155	4.995	-160	-3,1
Imprese individuali	14.078	14.019	-59	-0,4
Altre forme	606	610	+4	+0,7

Fonte: Elaborazioni CCIAA su dati InfoCamere

Il commento alla natimortalità imprenditoriale all'interno delle varie attività economiche esercitate, è reso arduo dal sempre ragguardevole ed ineliminabile numero delle imprese non classificate presente tra le nuove iscrizioni. Si tratta cioè di imprese, soprattutto società, che vengono iscritte, ma alle quali, non essendo ancora operative, non può venire attribuito immediatamente alcun codice relativo all'attività economica esercitata. Con il perfezionamento della loro posizione, tali imprese si distribuiranno successivamente nelle varie sezioni di attività, alterandone le relative consistenze, ma ovviamente senza più costituire nuove iscrizioni. Pertanto, il saldo demografico determinato dalla differenza tra le iscrizioni e le cessazioni registrate nel trimestre non può dare informazioni affidabili sull'effettiva dinamica imprenditoriale. Quest'ultima, come risulta dalla tavola riportata relativa alle attività economiche numericamente più consistenti in provincia di Cremona, viene invece inquadrata più correttamente attraverso la differenza tra le consistenze a fine trimestre e quelle alla stessa data dell'anno prima, al fine di evitarne le alterazioni dovute esclusivamente a fattori di carattere stagionale.

Imprese attive per sezione d'attività economica - 2° trimestre

Attività	2022	2023	Saldo	Saldo %
A - Agricoltura, silvicoltura e pesca	3.600	3.509	-91	-2,5
C - Attività manifatturiere	2.747	2.734	-13	-0,5
F - Costruzioni	3.883	3.943	+60	+1,5
G - Commercio ingrosso e dettaglio; riparazioni	5.774	5.690	-84	-1,5
H - Trasporto e magazzinaggio	624	622	-2	-0,3
I - Servizi di alloggio e ristorazione	1.760	1.735	-25	-1,4
J - Servizi di informazione e comunicazione	495	506	+11	+2,2
K - Attività finanziarie e assicurative	658	680	+22	+3,3
L - Attività immobiliari	1.434	1.445	+11	+0,8
M - Attività professionali, scientifiche e tecniche	907	936	+29	+3,2
N - Servizi alle imprese	794	809	+15	+1,9
S - Altre attività di servizi	1.475	1.475	-	-
Totale	25.043	25.022	-21	-0,1

Fonte: Elaborazioni CCIAA su dati InfoCamere

Tra le prime sei sezioni di attività, che coprono circa il 75% del sistema imprenditoriale cremonese, solamente le costruzioni sono in crescita con un incremento annuo di 60 unità (+1,5%). Perdono consistenza su base annua in primis l'agricoltura (-2,5%), seguita dal commercio (-1,5%), dai pubblici esercizi (-1,4%), dalle attività manifatturiere (-0,5%) e dal trasporto e magazzinaggio (-0,3%). Nelle sezioni "residuali", prettamente di attività di servizi, sono in crescita le attività finanziarie e assicurative che aumentano di 22 unità (+3,3%), le attività professionali scientifiche e tecniche (+3,2%), i servizi di informazione e comunicazione (+2,2%), i servizi alle imprese (+1,9%) e le attività immobiliari (+0,8%).

Occupazione

La tavola seguente riporta, per le attività più rappresentative dell'imprenditoria cremonese, il numero degli addetti e la dimensione media delle imprese attive nelle varie sezioni.

Occupazione per sezione di attività economica - 2° trimestre 2023

Sezione di attività economica	Imprese attive	Addetti	Addetti/impresa
A Agricoltura, silvicoltura e pesca	3.509	7.571	2,2
C Attività manifatturiere	2.734	30.700	11,2
F Costruzioni	3.943	8.424	2,1
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio	5.690	13.205	2,3
I Servizi di alloggio e ristorazione	1.735	6.416	3,7
Q Sanità e assistenza sociale	226	6.033	26,7
Totale	25.022	94.374	3,8

Fonte: Elaborazioni CCIAA su dati InfoCamere

La maggior parte dell'occupazione delle imprese, pari al 32,5% del totale, si trova nelle attività manifatturiere, ed un altro 14% nel commercio, con quest'ultimo comparto che presenta una dimensione media di 2,3 addetti, mentre nel manifatturiero questa sale a 11,2 addetti. Le imprese di maggiore dimensione si trovano nella sanità ed assistenza sociale, dove, in 226 unità, sono impiegate oltre 6 mila persone. La media complessiva di addetti per impresa si mantiene pari a 3,8.

Procedure concorsuali, scioglimenti e liquidazioni

Nel periodo da marzo a giugno 2023 non ci sono state aperture di procedure fallimentari, mentre nel trimestre precedente se ne erano registrate 9 e nell'analogo periodo dell'anno prima 7.

Procedure concorsuali, scioglimenti e liquidazioni

Trimestre	Altre procedure	Concordati	Fallimenti	Scioglimenti e liquidazioni
1° trim. 2022	-	-	21	70
2° trim. 2022	1	2	7	71
3° trim. 2022	2	2	6	54
4° trim. 2022	3	1	8	130
1° trim. 2023	2	-	9	115
2° trim. 2023	16	2	-	49

Fonte: Elaborazioni CCIAA su dati InfoCamere

Nel secondo trimestre 2023 si sono registrati 2 concordati (accordo tra imprese in crisi ed i loro creditori al fine di cercare di evitarne il fallimento) mentre i 49 scioglimenti e liquidazioni sono diminuiti del 57% rispetto al periodo precedente, e del 30% rispetto al corrispondente dato del 2022. Le altre procedure concorsuali, crisi d'impresa e procedimenti di crisi d'impresa, sono aumentati a 16 unità (valore più alto negli ultimi 10 anni).

Imprese artigiane

Al 30 giugno 2023, lo stock complessivo delle imprese artigiane registrate all'anagrafe camerale di Cremona è composto da 7.975 unità, praticamente tutte attive (7.950).

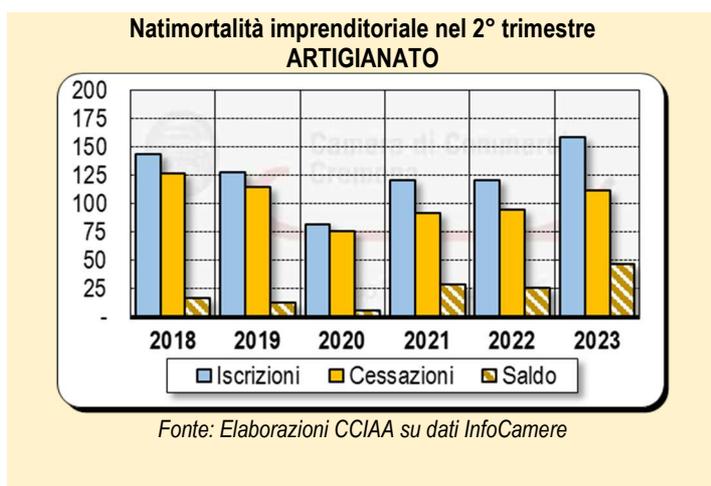
Riguardo alla movimentazione anagrafica, nel secondo trimestre 2023 si segnalano 159 nuove iscrizioni e 112 cancellazioni non d'ufficio, con un tasso demografico di crescita dello 0,6%. Rispetto all'analogo trimestre del 2022 le iscrizioni e le cessazioni aumentano rispettivamente del 31% e del 18%, ed il tasso di natalità risulta pari a 2% mentre quello di mortalità è pari a 1,4%.

ARTIGIANATO - Natimortalità imprenditoriale nel 2° trimestre

Cessazioni al netto dei provvedimenti d'ufficio

Anno	Attive	Iscritte	Cessate	Saldo	Tasso di crescita	Tasso di natalità	Tasso di mortalità
2020	8.473	82	76	+6	+0,1%	1,0%	0,9%
2021	8.468	121	92	+29	+0,3%	1,4%	1,1%
2022	7.942	121	95	+26	+0,3%	1,5%	1,2%
2023	7.950	159	112	+47	+0,6%	2,0%	1,4%

Fonte: Elaborazioni CCIAA su dati InfoCamere



L'istogramma evidenzia graficamente la movimentazione demografica, iscrizioni, cessazioni e relativi saldi nel secondo trimestre dell'anno, partendo dal 2018. Nel 2023 il saldo è positivo di 47 unità, il maggiore dal 2016.

Considerando la forma giuridica delle imprese artigiane, essendo queste caratterizzate necessariamente dalla piccola e piccolissima dimensione, è evidente l'assoluta preponderanza delle ditte individuali e delle società di persone le quali, insieme, costituiscono la quasi totalità (oltre il 92%) delle aziende artigiane cremonesi.

Nel periodo considerato, proseguendo una tendenza alla crescita che si è andata sempre più consolidando nel tempo, si registra un ulteriore aumento su base annua (+6,4%) del numero delle società di capitali le quali, pur con numeri ancora molto contenuti, cominciano comunque a rivestire un ruolo significativo (7,6%) anche nel panorama artigiano cremonese. Le imprese individuali subiscono un leggero incremento (0,5%) mentre le società di persone persistono nel trend decrescente nella misura del 4%.

ARTIGIANATO - Consistenze per forma giuridica - 2° trimestre

Forma giuridica	2022	2023	Saldo	Saldo%
Società di capitali	565	601	+36	+6,4
Società di persone	1.464	1.405	-59	-4,0
Imprese individuali	5.902	5.933	+31	+0,5

Fonte: Elaborazioni CCIAA su dati InfoCamere

Sempre con riferimento alla stessa data dell'anno 2022, l'artigianato cremonese è caratterizzato da un saldo positivo di 8 imprese (+0,1%). Solo le attività manifatturiere ed il "trasporto e magazzinaggio" subiscono una contrazione (1,7%). Tutti gli altri settori aumentano le imprese di un anno prima, in ordine decrescente per variazione percentuale: i servizi alle imprese (+1,8%), le riparazioni (+1,5%), le costruzioni (+0,5%), i servizi alla persona (+0,3%). Rimangono stabili i pubblici esercizi.

ARTIGIANATO – Imprese attive per sezione di attività - 2° trimestre

Sezione di attività economica	2022	2023	Saldo	Saldo %
C Attività manifatturiere	1.849	1.818	-31	-1,7
F Costruzioni	3.094	3.109	+15	+0,5
G Commercio e riparazioni	395	401	+6	+1,5
H Trasporto e magazzinaggio	413	406	-7	-1,7
I Servizi di alloggio e ristorazione	242	242	-	-

N Servizi alle imprese	330	336	+6	+1,8
S Altre attività di servizi	1.261	1.265	+4	+0,3
Totale	7.942	7.950	+8	+0,1

Fonte: Elaborazioni CCIAA su dati InfoCamere

Nella tavola relativa all'occupazione si può notare il numero totale di addetti dell'artigianato cremonese, 18.100 unità, e la dimensione media delle imprese attive pari a 2,3 unità lavorative.

Tra le attività più rappresentative dell'imprenditoria artigiana cremonese, oltre il 64% degli addetti si trovano concentrati in due sole sezioni: nelle attività manifatturiere, con circa 6,4 mila addetti, e nelle costruzioni, con più di 5,3 mila. Le imprese di maggiore dimensione si trovano nelle attività manifatturiere, con 3,5 addetti di media, e nelle riparazioni (3,0).

ARTIGIANATO - Occupazione per attività - 2° trimestre 2023

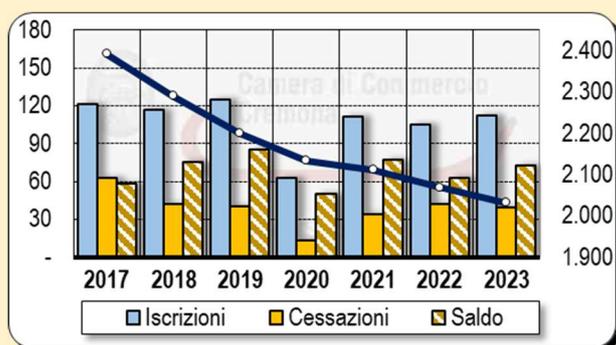
Sezione di attività economica	Imprese attive	Addetti	Addetti/impresa
C Attività manifatturiere	1.818	6.389	3,5
F Costruzioni	3.109	5.301	1,7
G Commercio e riparazione di veicoli	401	1.217	3,0
H Trasporto e magazzinaggio	406	879	2,2
S Altre attività di servizi	1.265	2.065	1,6
Totale	7.950	18.101	2,3

Fonte: Elaborazioni CCIAA su dati InfoCamere

Imprese giovanili

Per imprese giovanili si intendono quelle gestite, o controllate in misura superiore al 50%, da imprenditori con meno di 35 anni di età e la provincia di Cremona, al 30 giugno 2023, ne conta 2.032 attive, con un decremento su base annua di 37 imprese, pari al -1,8%.

Natimortalità imprenditoriale nel 2° trimestre



Fonte: Elaborazioni CCIAA su dati InfoCamere

Per questa tipologia imprenditoriale si trova, costantemente, l'evidente discrepanza tra l'andamento demografico determinato dal saldo iscrizioni-cessazioni e il trend delle consistenze a fine periodo. Il primo, infatti, vede saldi costantemente positivi in ogni trimestre dal 2011, da quando cioè sono disponibili dati per questa tipologia di imprese, ed anche nel presente trimestre le 112 iscrizioni superano le 39 cessazioni non d'ufficio, quindi con un saldo positivo di 73 unità. Rispetto alla pari data del 2022 si rileva un aumento del 6,7% nel numero delle iscrizioni ed una contrazione del 7,1% nel numero delle cessazioni non d'ufficio. La curva delle consistenze a fine periodo, al contrario, mostra una linea in interrotta discesa e lo stock effettivo di imprese giovanili attive è passato dalle 2.490 di fine dicembre 2017 alle attuali 2.032, con una perdita complessiva nei cinque anni del 18% della propria consistenza.

La giustificazione di tali andamenti fortemente differenziati e solo apparentemente contraddittori, è da ricercarsi nell'osservazione che, dal computo delle cancellazioni, sono escluse quelle che avvengono a causa

del superamento dei limiti di età, in quanto non derivano da alcuno specifico provvedimento amministrativo, ma vengono solamente "calcolate" sulla base dei dati anagrafici degli imprenditori già presenti nell'archivio. Tra le due alternative è quindi sicuramente da privilegiare la seconda interpretazione basata sull'andamento delle consistenze, la quale mostra un *trend* in continua contrazione delle imprese giovanili cremonesi, trascurando il fatto, peraltro giustificabile intuitivamente, che è assai probabile che gli imprenditori più giovani aprano nuove aziende, piuttosto che le chiudano.

IMPRESSE GIOVANILI - Imprese attive per sezione di attività economica - 2° trimestre

Attività	2022	2023	Saldo	Saldo %
A Agricoltura, silvicoltura e pesca	216	191	-25	-11,6
C Attività manifatturiere	133	136	+3	+2,3
F Costruzioni	284	290	+6	+2,1
G Commercio ingrosso e dettaglio; riparazioni	534	529	-5	-0,9
I Servizi di alloggio e ristorazione	256	234	-22	-8,6
N Servizi alle imprese	104	96	-8	-7,7
S Altre attività di servizi	209	198	-11	-5,3
TOTALE	2.069	2.032	-37	-1,8

Fonte: Elaborazioni CCIAA su dati InfoCamere

Le sezioni di attività economica dove è più diffusa l'impresa giovanile, nelle quali operano, a fine giugno 2023, rispettivamente 529 e 290 aziende, pari complessivamente ad oltre il 40% del totale, sono quelle del commercio, in maggioranza al dettaglio, dove predominano i venditori di articoli d'abbigliamento, e delle costruzioni edili. La terza sezione di attività nella quale opera il maggior numero di imprese condotte da giovani (234) è quella relativa ai pubblici esercizi, cioè principalmente bar e ristoranti.

L'andamento numerico nei settori principali di attività economica rilevato dalla differenza delle consistenze alla fine del trimestre rispetto a quelle di dodici mesi prima, rivela una contrazione annua di 37 imprese, alla quale contribuiscono principalmente l'agricoltura (-11,6%), i servizi di alloggio e ristorazione (-8,6%), i servizi alle imprese (-7,7%) ed i servizi alla persona (-5,3%), mentre presentano un saldo positivo solo le attività manifatturiere (+2,3%) e le costruzioni (+2,1%).

IMPRESSE GIOVANILI - Occupazione per attività - 2° trimestre 2023

Sezione di attività economica	Imprese attive	Addetti	Addetti/impresa
C Attività manifatturiere	136	356	2,6
F Costruzioni	290	429	1,5
G Commercio; riparazioni di veicoli	529	580	1,1
I Servizi di alloggio e ristorazione	234	731	3,1
N Servizi alle imprese	96	175	1,8
S Altre attività di servizi	198	356	1,8
Totale	2.032	3.338	1,6

Fonte: Elaborazioni CCIAA su dati InfoCamere

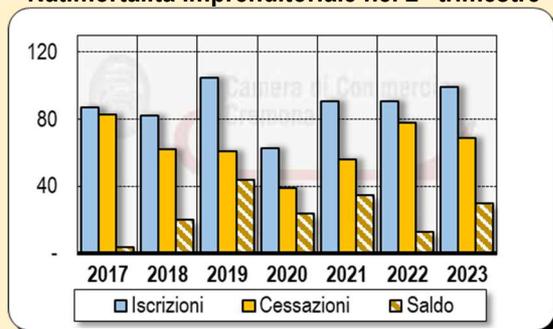
Le imprese giovanili cremonesi danno lavoro a oltre 3,3 mila persone, delle quali il 22%, cioè 731 addetti, nel settore dei servizi di alloggio e ristorazione ed un altro 17,4%, pari a 580 unità, si trova nel commercio. Sono 429 gli addetti del comparto delle imprese edili, mentre si fermano a 356 unità nelle attività manifatturiere. Le imprese di maggiori dimensioni, con oltre tre occupati per azienda, operano servizi di alloggio e ristorazione seguite dalle attività manifatturiere con 2,6 occupati di media. La media di addetti per impresa (1,6), nell'ambito dell'imprenditoria giovanile, rimane al di sotto del dato relativo al complesso delle imprese che si è già visto essere di 3,8.

Imprese femminili

Per imprese “femminili” si intendono tutte quelle con titolare donna, o quelle nelle quali la percentuale di partecipazione femminile tra i soci o gli amministratori, è superiore al 50%.

La provincia di Cremona conta, al 30 giugno 2023, 5.189 imprese femminili attive, con una variazione su base annua negativa del -0,6%. Il saldo demografico trimestrale risulta positivo di 30 unità, determinato dalle 99 nuove iscrizioni e dalle 69 cessazioni al netto dei provvedimenti d’ufficio. Rispetto allo stesso periodo del 2022 le iscrizioni aumentano dell’8,8% mentre le cessazioni non d’ufficio diminuiscono con maggiore intensità (11,5%) e rappresentano circa il 27% delle cessazioni sul totale delle imprese.

Natimortalità imprenditoriale nel 2° trimestre



Fonte: Elaborazioni CCIAA su dati InfoCamere

Il comparto produttivo a maggior tasso di femminilizzazione è sempre di gran lunga il commercio, dove vengono contate 1.405 imprese, il 27% del totale, seguito dalle 927 che operano nelle “altre attività dei servizi”, cioè i servizi alle persone. Le imprese agricole e i pubblici esercizi, cioè i servizi di alloggio e ristorazione, costituiscono singolarmente l’11% del totale, mentre nelle attività manifatturiere operano 383 imprese “rosa”, cioè il 7,4% del totale. La scelta delle im-

prenditrici cremonesi è quindi piuttosto concentrata e le cinque sezioni citate occupano circa i tre quarti del totale delle imprese femminili attive.

IMPRESE FEMMINILI - Imprese attive per sezione di attività economica - 2° trimestre

Attività	2022	2023	Saldo	Saldo %
A Agricoltura, silvicoltura pesca	560	559	-1	-0,2
C Attività manifatturiere	386	383	-3	-0,8
F Costruzioni	159	158	-1	-0,6
G Commercio ingrosso e dettaglio; riparazioni	1.440	1.405	-35	-2,4
I Servizi di alloggio e ristorazione	586	564	-22	-3,8
L Attività immobiliari	286	281	-5	-1,7
N Servizi alle imprese	229	236	+7	+3,1
S Altre attività di servizi	929	927	-2	-0,2
Totale	5.220	5.189	-31	-0,6

Fonte: Elaborazioni CCIAA su dati InfoCamere

Le variazioni nelle consistenze dei settori economici principali risultanti dal confronto con quelle registrate a fine giugno 2023 sono negative. Quasi la totalità dei settori rosa subiscono una contrazione: spiccano il calo dei servizi di alloggio e ristorazione (-3,8%), del commercio (-2,4%) e delle attività immobiliari (-1,7%). Solo i servizi alle imprese aumentano rispetto allo stesso periodo dell’anno precedente con una variazione del 3,1%.

IMPRESE FEMMINILI - Occupazione per attività - 2° trimestre 2023

Sezione di attività economica	Imprese attive	Addetti	Addetti/impresa
A Agricoltura, silvicoltura pesca	559	839	1,5
C Attività manifatturiere	383	2.627	6,9
F Costruzioni	158	619	3,9
G Commercio ingrosso e dettaglio; riparazioni	1.405	2.499	1,8
I Servizi di alloggio e ristorazione	564	1.633	2,9

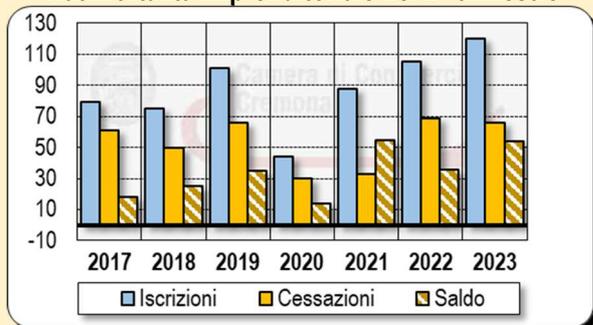
L Attività immobiliari	281	274	1,0
N Servizi alle imprese	236	1.311	5,6
S Altre attività di servizi	927	1.522	1,6
Totale	5.189	13.987	2,7

Fonte: Elaborazioni CCIAA su dati InfoCamere

La maggior parte dell'occupazione delle imprese femminili si trova nei settori delle attività manifatturiere e del commercio, rispettivamente con 2.627 e 2.499 addetti, che occupano circa il 37% della manodopera complessiva. A questi seguono, con 1.633 addetti, i servizi di alloggio e ristorazione e con 1522 addetti i servizi alla persona. Le imprese femminili di maggiori dimensioni in termini di addetti si trovano nella sanità e assistenza sociale, dove arrivano mediamente a oltre 22 occupati ciascuna. La media di addetti per impresa (2,7) è al di sotto del dato complessivo (3,8).

Imprese straniere

Natimortalità imprenditoriale nel 2° trimestre



Fonte: Elaborazioni CCIAA su dati InfoCamere

Per imprese straniere si intendono quelle nelle quali la partecipazione di persone di nazionalità non italiana è superiore al 50% e la provincia di Cremona, alla fine del secondo trimestre 2023, ne conta 2.969 attive.

Il saldo demografico trimestrale è positivo per 54 imprese ed è determinato da 120 iscrizioni e 66 cancellazioni non d'ufficio. In rapporto al totale delle imprese cremonesi attive, il numero di quelle straniere aumenta leggermente raggiungendo l'11,9%.

Il comparto edile è quello dove sono più numerose le aziende guidate da imprenditori non italiani e se ne contano infatti 874 che costituiscono oltre il 29% del totale delle imprese straniere e oltre il 22% del totale delle imprese edili. Nel secondo trimestre del 2023 in tutti i principali comparti di attività economica si riscontrano variazioni su base annua positive, in ordine di intensità primeggiano le imprese di costruzione (+5,7%), le attività manifatturiere (+4,6%) ed i servizi alle imprese (+3,2%).

IMPRESSE STRANIERE - Imprese attive per sezione di attività economica – 2° trimestre

Attività	2022	2023	Saldo	Saldo %
C Attività manifatturiere	284	297	+13	+4,6
F Costruzioni	827	874	+47	+5,7
G Commercio ingrosso e dettaglio; riparazioni	782	794	+12	+1,5
I Servizi di alloggio e ristorazione	365	370	+5	+1,4
N Servizi alle imprese	156	161	+5	+3,2
Totale	2.858	2.969	+111	+3,9

Fonte: Elaborazioni CCIAA su dati InfoCamere

L'imprenditoria non italiana in provincia occupa oltre 5.400 persone, con una media di 1,8 addetti per impresa. Il comparto dei pubblici esercizi è quello che occupa più lavoratori (1.232) seguito dalle costruzioni con 1.061 addetti, dalle attività manifatturiere (880) e dal commercio con 876. Nell'edilizia e nel commercio la dimensione media dell'impresa è minima e appena superiore alla singola unità. Diverso il discorso nei restanti settori principali, nei quali si contano circa tre addetti per impresa.

IMPRESE STRANIERE - Occupazione per attività - 2° trimestre 2023

Sezione di attività economica	Imprese attive	Addetti	Addetti/impresa
C Attività manifatturiere	297	880	3,0
F Costruzioni	874	1.061	1,2
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio	794	876	1,1
H Trasporto e magazzinaggio	126	367	2,9
I Servizi di alloggio e ristorazione	370	1.232	3,3
N Servizi alle imprese	161	521	3,2
Totale	2.969	5.403	1,8

Fonte: Elaborazioni CCIAA su dati InfoCamere

Localizzazioni

Per localizzazioni si intendono tutte le sedi e unità locali attive fisicamente sul territorio provinciale, indipendentemente quindi dal luogo nel quale è situato il soggetto imprenditoriale che le gestisce.

La provincia di Cremona, al 30 giugno 2023, conta 32.794 localizzazioni attive, valore in leggero aumento rispetto allo stesso trimestre del 2022. Tra le sezioni maggiormente rappresentative del sistema economico cremonese l'agricoltura (-1,3%), il commercio (-1,4%) e le attività manifatturiere (-0,1%) sono in contrazione. Le sezioni rimanenti presentano una variazione annuale positiva, in ordine decrescente: il settore edile (+1,5%), i pubblici esercizi (+1,3%), le attività immobiliari (+0,8%) i servizi alla persona (+0,7%).

Il comparto del commercio è quello dove si trova il maggior numero di localizzazioni attive e se ne contano circa 7,8 mila cioè il 24% del totale. A notevole distanza si trovano il comparto edile e l'agricoltura con oltre 4,4 mila punti produttivi ciascuno con una quota del 14% sul totale.

Localizzazioni attive per sezione di attività economica - 2° trimestre

Attività	2022	2023	Saldo	Saldo %
A Agricoltura, silvicoltura pesca	4.487	4.428	-59	-1,3
C Attività manifatturiere	3.775	3.771	-4	-0,1
F Costruzioni	4.390	4.456	+66	+1,5
G Commercio ingrosso e dettaglio; riparazioni	7.874	7.765	-109	-1,4
I Servizi di alloggio e ristorazione	2.302	2.331	+29	+1,3
L Attività immobiliari	1.586	1.599	+13	+0,8
S Altre attività di servizi	1.660	1.671	+11	+0,7
Totale	32.687	32.794	+107	+0,3

Fonte: Elaborazioni CCIAA su dati InfoCamere

Le localizzazioni situate in provincia di Cremona forniscono un'occupazione a circa 114 mila persone con una media di 3,5 addetti ciascuna. Il comparto manifatturiero è quello che occupa più addetti, con oltre 36 mila unità lavorative. Il settore dei servizi di supporto alle imprese e delle attività manifatturiere sono caratterizzati dalla maggiore dimensione media (rispettivamente 9,9 e 9,6 addetti per impresa).

LOCALIZZAZIONI - Occupazione per attività - 2° trimestre 2023

Sezione di attività economica	Attive	Addetti	Add/loc
A Agricoltura, silvicoltura pesca	4.428	6.896	1,6
C Attività manifatturiere	3.771	36.307	9,6
F Costruzioni	4.456	8.248	1,9
G Commercio ingrosso e dettaglio; riparazioni	7.765	16.662	2,1
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	2.331	7.919	3,4
N Servizi di supporto alle imprese	1.115	11.018	9,9
Totale	32.794	113.900	3,5

Fonte: Elaborazioni CCIAA su dati InfoCamere

Per tutti i dati statistici del rapporto la fonte è:

“Elaborazioni Camera di Commercio di Cremona su dati Infocamere” e sono protetti da licenza Creative Commons



Quest'opera è stata rilasciata con licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 4.0 Internazionale. Per leggere una copia della licenza visita il sito web: <http://creativecommons.org/licenses/by-nc-nd/4.0/> o spedisci una lettera a Creative Commons, PO Box 1866, Mountain View, CA 94042, USA.